



Regione Lombardia  
Comune di SDRINA  
Provincia di BERGAMO  
Area Tecnica

Protocollo

**DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I. – ART. 186**  
**TERRE E ROCCE DA SCAVO**

**DOMANDA DI UTILIZZO/DESTINAZIONE A TERZI/DEPOSITO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
*(ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000)*

Con riferimento all'intervento di ..... da realizzare in Comune di ..... via ..... (estremi catastali: Fo. .... , mapp. ....), Permesso di Costruire / DIA n. .... del ....., i/il sottoscritti/o:  
- Arch. /Ing./Geom./P.i COGNOME ..... Nome ..... (c.f. .... ..) domic. in Via/p.zza ..... n. ...., del Comune di ..... C.A.P. .... iscritto all' **albo** dei ..... della provincia di ..... al n. ...., in qualità di **progettista** dell'opera **e/o**  
- **sig./ra** COGNOME ..... Nome ..... (c.f.....) Nato a ..... il ..... residente in ..... prov. (...) Via/p.zza ..... n....., C.A.P. .... quale **privato (persona fisica) e/o**  
- **sig./ra** COGNOME ..... Nome ..... (c.f.....) Nato a ..... il ..... in qualità di ..... dell'impresa ..... part. IVA ..... con sede in Via/p.zza ..... n....., Comune di ..... prov. (.....) C.A.P. ....

**consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000**

**DICHIARA/NO**

1. che gli scavi previsti dall'intervento sopra descritto produrranno terre e rocce da scavo idonee per il successivo riutilizzo pari a ..... m<sup>3</sup>
2. che gli scavi previsti dall'intervento sopra descritto saranno:  
 eseguiti dall'impresa .....  
 affidati ad impresa specializzata non ancora individuata (il nominativo dell'impresa sarà comunicato con apposita comunicazione di inizio lavori)
3. il rispetto di tutti i requisiti previsti dall'art. 186, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

4. che nell'esecuzione dei lavori non saranno impiegate sostanze inquinanti
5. che il riutilizzo avverrà senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate
6. che le terre e rocce da scavo idonee per il riutilizzo saranno effettivamente utilizzate nel modo che segue:

<input type="checkbox"/>	<b>RIUTILIZZO NEL SITO DI ORIGINE</b>	<b>QUANTITÀ</b>		
		..... m <sup>3</sup>		
<input type="checkbox"/>	<b>RIUTILIZZO IN ALTRI CANTIERI</b>	<b>QUANTITÀ</b>	<b>DESTINAZIONE</b>	<b>ATTO AUTORIZZATIVO</b>
		..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... destinazione urbanistica :.....	ente:..... . aut. n. .... del .....
		..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... destinazione urbanistica :.....	ente:..... . aut. n. .... del .....
		..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... destinazione urbanistica :.....	ente:..... . aut. n. .... del .....
<input type="checkbox"/>	<b>RECUPERO AMBIENTALE</b>	<b>QUANTITÀ</b>	<b>DESTINAZIONE</b>	<b>ATTO AUTORIZZATIVO</b>
		..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... cava :.....	ente:..... . aut. n. .... del .....
		..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... cava :.....	ente:..... . aut. n. .... del .....
		..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... cava :.....	ente:..... . aut. n. .... del .....
<input type="checkbox"/>	<b>UTILIZZO IN PROCESSI INDUSTRIALI COME SOTTOPRODOTTI</b>	<b>QUANTITÀ</b>	<b>DESTINAZIONE</b>	<b>ATTO AUTORIZZATIVO</b>
		..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... Ditta :.....	ente:..... . aut. n. .... del .....
		..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... Ditta :.....	ente:..... . aut. n. .... del .....
		..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... Ditta :.....	ente:..... . aut. n. .... del .....
		..... m <sup>3</sup>	<b>QUANTITÀ COMPLESSIVA DA DESTINARE AL RIUTILIZZO</b>	

7.  che il riutilizzo delle terre avverrà senza necessità di deposito intermedio
- che non essendo possibile l'immediato riutilizzo si provvederà al deposito del materiale in attesa di utilizzo, per un periodo di durata massima pari a 12 mesi, presso:

QUANTITÀ	DEPOSITO	AL TERMINE DEL DEPOSITO IL MATERIALE SARÀ DESTINATO AGLI AMBITTI SOPRA ELENCATI
..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... proprietario dell'area: ..... aut. n. .... del ..... rilasciata da .....	
..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... proprietario dell'area: ..... aut. n. .... del ..... rilasciata da .....	
..... m <sup>3</sup>	Comune:..... foglio:..... mapp. .... indirizzo:..... proprietario dell'area: ..... aut. n. .... del ..... rilasciata da .....	

8. che, a fine lavori, produrrà la documentazione atta a dimostrare l'effettiva destinazione dei materiali

**Persona da contattare per eventuali chiarimenti:**

COGNOME ..... Nome .....

Telefono ..... Fax ..... indirizzo e-mail .....@.....

**Allegati:**

1. Copia dell'atto (permesso di costruire o altro) relativo ai siti di destinazione.
2. Analisi relativa alle terre e rocce da riutilizzare, fornita da .....
3. Copia del documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

....., lì .....

Il/i dichiarante/i

.....

.....

1. Le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati purchè: a) siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti; b) sin dalla fase della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo; c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate; d) sia garantito un elevato livello di tutela ambientale; e) sia accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del presente decreto; f) le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonchè la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione; g) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata. L'impiego di terre da scavo nei processi industriali come sottoprodotti, in sostituzione dei materiali di cava, è consentito nel rispetto delle condizioni fissate all'articolo 183, comma 1, lettera p).
2. Ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale o ad autorizzazione ambientale integrata, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonchè i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare di norma un anno, devono risultare da un apposito progetto che è approvato dall'autorità titolare del relativo procedimento. Nel caso in cui progetti prevedano il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel medesimo progetto, i tempi dell'eventuale deposito possono essere quelli della realizzazione del progetto purchè in ogni caso non superino i tre anni.
3. Ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività diverse da quelle di cui al comma 2 e soggette a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonchè i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare un anno, devono essere dimostrati e verificati nell'ambito della procedura per il permesso di costruire, se dovuto, o secondo le modalità della dichiarazione di inizio di attività (DIA).
4. Fatti salvi i casi di cui all'ultimo periodo del comma 2, ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nel corso di lavori pubblici non soggetti nè a VIA nè a permesso di costruire o denuncia di inizio di attività, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonchè i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare un anno, devono risultare da idoneo allegato al progetto dell'opera, sottoscritto dal progettista.
5. Le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del presente decreto.
6. La caratterizzazione dei siti contaminati e di quelli sottoposti ad interventi di bonifica viene effettuata secondo le modalità previste dal Titolo V, Parte quarta del presente decreto. L'accertamento che le terre e rocce da scavo di cui al presente decreto non provengano da tali siti è svolto a cura e spese del produttore e accertato dalle autorità competenti nell'ambito delle procedure previste dai commi 2, 3 e 4.
7. Fatti salvi i casi di cui all'ultimo periodo del comma 2, per i progetti di utilizzo già autorizzati e in corso di realizzazione prima dell'entrata in vigore della presente disposizione, gli interessati possono procedere al loro completamento, comunicando, entro novanta giorni, alle autorità competenti, il rispetto dei requisiti prescritti, nonchè le necessarie informazioni sul sito di destinazione, sulle condizioni e sulle modalità di utilizzo, nonchè sugli eventuali tempi del deposito in attesa di utilizzo che non possono essere superiori ad un anno. L'autorità competente può disporre indicazioni o prescrizioni entro i successivi sessanta giorni senza che ciò comporti necessità di ripetere procedure di VIA, o di AIA o di permesso di costruire o di DIA.